



INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

AdP Piombino:

Progetto di Riconversione e Riqualficazione

Industriale

Febbraio 2015

**Incentivi e Innovazione
Sistemi d'Impresa**



INDICE

▶ AdP 24/04/2014

- Contesto Normativo
- Assi di intervento - Azioni - Risorse Finanziarie
- Stato di attuazione

▶ Area di Crisi

- Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.)
- Demografia
- Sistema Imprenditoriale
 - Focus Comune di Piombino
 - Export
 - Distretti Industriali
- Mercato del Lavoro
 - Mercato del Lavoro - Cpi
 - Mercato del Lavoro - CIG



► PRRI

- Gli indirizzi strategici del Gruppo di Coordinamento e Controllo
- Definizione di *settori alternativi* (target)
 - Potenzialità progettuale espressa dal territorio
 - Caratterizzazione settoriale delle “imprese dinamiche del comprensorio“
 - Caratterizzazione settoriale dell’indotto locale del centro siderurgico
 - Conclusioni
- Coordinamento con l’azione II dell’Asse II
- Il Bacino dei Lavoratori da ricollocare
- Le linee di intervento
- Offerta Localizzativa
 - Aree industriali disponibili
 - Incentivi - ESL investimenti
 - Incentivi - Strumentazione
 - Incentivi - Modalità attuative
 - Semplificazione delle Procedure
 - Sistema della Conoscenza
 - Sistema del Credito
 - Interventi per il reimpiego dei lavoratori
- Azioni di Promozione
- Azioni di Monitoraggio
- I soggetti da coinvolgere nell’Accordo di Programma



ALLEGATI

- ▶ Potenzialità progettuale espressa dal territorio dell'area di crisi di Piombino
- ▶ Elenco delle imprese dell'indotto siderurgico
- ▶ Aree industriali disponibili
- ▶ Strumentazione agevolativa
- ▶ Sistema Regionale della Ricerca e Innovazione
- ▶ Sistema del Credito Regione Toscana
- ▶ Protocollo d'intesa "*Competitività delle Imprese Toscane*"

AdP 24/04/2014: Contesto Normativo

L.426/98 (D.M. 10 /1/2000, D.M. 7 /4/2006) - Istituzione del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) di Piombino e sua perimetrazione.

D.L. 43/2013 - Riconoscimento dell'area industriale di Piombino quale area di crisi industriale complessa ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 27 del D.L. n. 83/2012.

24 Aprile 2014 - Viene sottoscritto l'Accordo di Programma (AdP) per la “**Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino**”^{**} finalizzato alla riqualificazione ambientale e produttiva del locale polo siderurgico, alla riconversione e riqualificazione produttiva dei comuni dell'area di crisi complessa, alla riqualificazione e reimpiego dei lavoratori. L'AdP individua l' area di crisi industriale complessa come coincidente con il Sistema Locale del Lavoro (S.L.L.) di Piombino (Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto).

24 Aprile 2014 - Viene nominato il Gruppo di Coordinamento e Controllo^{**} (GdCC) ai sensi dell'art. 1 comma 6 del DM 31/01/2013. Il GdCC ha tra le sue funzioni quella di fornire ad **Invitalia** gli indirizzi strategici per l'elaborazione del **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)** dell'area di crisi.

^{*}Soggetti sottoscrittori: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Agenzia del Demanio, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità Portuale di Piombino, 'Agenzia nazionale per l'attrazione investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA.

^{**} Il gruppo di Coordinamento e controllo è composto da rappresentanti del MiSE (DGPIC, DGIAI), della Regione, del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e delle Amministrazioni interessate.

AdP 24/04/2014: Sintesi-Assi di intervento-Azioni-Risorse Finanziarie (1/2)

Progetto di messa in sicurezza, riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Piombino		Mln€	
		RT *	N *
ASSE I	Intervento di riqualificazione ambientale e produttiva del sito produttivo di Piombino della Lucchini in amministrazione straordinaria		
<i>Azione 1</i>	Progetto di riconversione, efficientamento energetico e miglioramento ambientale, anche con riduzione complessiva dei gas climalteranti, del ciclo produttivo dello stabilimento Lucchini di Piombino	30	-
<i>Azione 2</i>	Progetto integrato di messa in sicurezza e di reindustrializzazione delle aree situate nel Comune di Piombino, di proprietà e in attuale concessione demaniale alla Lucchini S.p.A. ai sensi dell'art. 252 – bis del D.lgs 152/2006 e smi	-	50
ASSE II	Intervento di riconversione e riqualificazione produttiva dell'area di crisi industriale complessa di Piombino		
<i>Azione 1</i>	Potenziamento della infrastruttura viaria dell'area portuale di Piombino - Completamento della bretella di collegamento dell'autostrada A12 Tirrenica al Porto di Piombino – Lotto Gagno – Montegemoli	-	-
<i>Azione 2</i>	Potenziamento produttivo delle attività industriali portuali volte allo smantellamento, alle manutenzioni e refitting navale	10	20
<i>Azione 3</i>	Interventi di rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale di Piombino	32,2**	20
<i>Azione 4</i>	Razionalizzazione delle infrastrutture energetiche del polo industriale di Piombino	-	-
ASSE III	Politiche attive del lavoro e misure per il reimpiego anche in progetti di riconversione		
<i>Azione 1</i>	Azioni per la riqualificazione del personale interessato dalla crisi industriale dell'area	-	-
<i>Azione 2</i>	Misure per il reimpiego anche in progetti di riconversione	-	-
	Totale Risorse	162,2***	

* RT= Regione Toscana; N= Nazionali

** Risorse PAR -FAS 2007-2013 da impegnare entro il 31/12/15; RT deve ottenere proroga del termine.

*** La Regione Toscana ha stanziato ulteriori risorse finanziarie pari a **1,2 mln€** per le misure agevolative tese alla formazione e occupazione dei lavoratori del bacino di riferimento.



AdP 24/04/2014: Sintesi-Assi di intervento-Azioni-Risorse Finanziarie (2/2)

L'AdP del 24/04/2014 ha già individuato:

- i fabbisogni connessi alla reindustrializzazione del polo siderurgico ed al miglioramento ambientale del S.I.N. (Asse I);
- i fabbisogni infrastrutturali dell'area di crisi (Asse II Azione 1 e 4) stabilendo, ove possibile, i contenuti, le risorse finanziarie, le modalità procedurali.

Il **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale** ex art. 27 del D.L. 83/2012 va pertanto ad interessare l' **azione 3 dell'Asse II** ed il suo **coordinamento con l'azione 2 dell'Asse II e con le azioni dell'Asse III** (privo di specifiche risorse finanziarie).

AdP 24/04/2014: Stato di attuazione gennaio 2015 (1/2)

Asse I

Azione 1: l'attivazione dell'azione è conseguente ai contenuti di dettaglio del Piano industriale presentato dall'acquirente degli asset Lucchini.

Azione 2: Invitalia/IAP ha presentato lo studio di fattibilità relativo all'attuazione del *Progetto integrato di messa in sicurezza* delle aree oggetto di intervento. L'elaborato progettuale, dopo i necessari passaggi di approvazione tecnici e formali, è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio per la successiva sottoposizione al CIPE (riunione del 10/11/2014 per assegnazione definitiva di 50 mln€). In data 2 dicembre 2014 il MiSE ha autorizzato il Commissario della Lucchini in AS ad accettare l'offerta presentata dalla Cevital per l'acquisto dei rami di azienda Lucchini Piombino, Lucchini Servizi e Vertek Piombino e delle azioni (69,27%) di GSI Lucchini. E' in corso la procedura per la formalizzazione dell'atto definitivo di compravendita.

Asse II

Azione 1: si è in attesa dell'individuazione delle necessarie coperture finanziarie.

Azione 2: per gli interventi in area portuale sono stati assegnati (riunione CIPE del 10/11/2014) ulteriori 20 mln€ per la infrastrutturazione dell'area destinata alla attività di *smantellamento navale e refitting*. Il Ministero della Difesa ha individuato una lista di 34 navi potenzialmente da avviare al porto di Piombino per lo smantellamento.

Azione 3: Invitalia, in riferimento allo studio per la definizione dell'offerta localizzativa del PRRI, ha predisposto una call ricognitiva della potenzialità progettuale presente sull'area di crisi (in collaborazione con le Amministrazioni interessate e con Associazioni di categoria presenti a livello territoriale); congiuntamente alla Regione Toscana ha individuato la gamma degli strumenti agevolativi da utilizzare a sostegno degli investimenti; conseguentemente è stata definita l'offerta localizzativa complessiva.

Azione 4: è stato costituito un apposito gruppo di lavoro interno al Comitato Esecutivo dell'AdP con lo scopo di vagliare i possibili interventi finalizzati alla riduzioni dei costi energetici nell'area.



AdP 24/04/2014: Stato di attuazione a gennaio 2015 (2/2)

Asse III

Azioni 1 e 2: è stato costituito un gruppo di lavoro tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Regione Toscana e Invitalia al fine di coordinare gli interventi regionali e nazionali sul tema e renderli funzionali alle esigenze di investimento

AdP Piombino: Area di Crisi

L'Area di crisi comprende i territori dei quattro Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Piombino:



- ✓ Piombino
- ✓ Campiglia Marittima
- ✓ San Vincenzo
- ✓ Suvereto

Superficie complessiva : 338,83 kmq
(28 % del territorio della Provincia di Livorno)

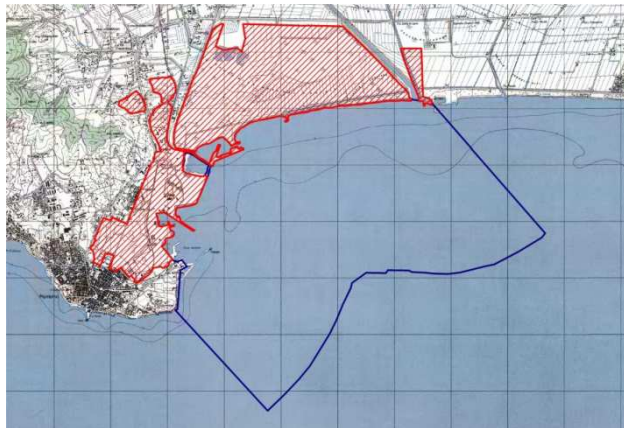
Territorio	Superficie totale (Km2)
Regione Toscana	22.987,04
Provincia di Livorno	1.213,71
Comune Campiglia Marittima	83,28
Comune di Piombino	129,88
Comune di San Vincenzo	33,20
Comune di Suvereto	92,47
Totale Comuni	338,83

Fonte: ISTAT "Censimento Popolazione e abitazioni 2011"; "La superficie dei comuni, delle province e delle Regioni italiane 2011".

AdP Piombino: Area di Crisi - Sito di Interesse Nazionale (SIN)

Il *Sito di Interesse Nazionale* (S.I.N.) di Piombino è stato istituito con la L.426/98, mediante l'individuazione delle aree da sottoporre a interventi di caratterizzazione ad attività di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio.

Il SIN può essere suddiviso essenzialmente in due aree distinte, settentrionale e meridionale, diversificate sia per la densità di insediamenti produttivi presenti, sia per la loro natura geologica



SIN Piombino : perimetrato con il D.M. Ambiente 10/01/2000 e successivamente con il D.M. Ambiente e Tutela del Territorio 7 /04/ 2006

Il S.I.N. comprende principalmente un polo industriale di notevoli dimensioni (sito Lucchini), l'area portuale di Piombino, l'area della centrale termoelettrica ENEL Torre del Sale, l'area marina antistante e le discariche di rifiuti di "Poggio ai Venti", per una superficie totale di circa 928,4 ha a terra e 2015 ha a mare.

AdP Piombino: Area di Crisi - Demografia 1/2

La popolazione complessiva residente dei quattro Comuni interessati dal SLL di Piombino è pari a 57.704 persone (il 17 % del totale della Provincia di Livorno).

La densità abitativa è pari 170 persone per chilometro quadrato (**inferiore** al dato Provinciale di circa 100 unità ma **in linea** con il dato regionale).

Territorio	Popolazione residente al 1° gennaio 2013	Densità abitativa (abitanti per Km2)	%pop. Sul tot. Provinciale
Regione Toscana	3.692.828	160,65	-
Provincia di Livorno	335.631	276,22	9%
Comune Campiglia Marittima	13.263	159,25	4%
Comune di Piombino	34.320	264,24	10%
Comune di San Vincenzo	6.992	210,61	2%
Comune di Suvereto	3.129	33,84	1%
Totale Comuni	57.704	170,30	17%
% Provincia di Livorno	17%		
% Regione Toscana	2%		

Fonte: ISTAT "Popolazione residente al 1.1.2013"

AdP Piombino: Area di Crisi - Demografia 2/2

Dalla lettura degli indici di struttura, riferiti alla popolazione residente nei territori dei comuni dell'area di crisi, emerge **un tasso di invecchiamento elevato**, con particolare riferimento ai comuni di Piombino, di San Vincenzo e Suvereto.

Comune (SLL Piombino)/Provincia	Indice di dipendenza	Indice di dip. Anziani	Indice di vecchiaia	Anziani bambino
Comune Campiglia Marittima	58,8	39,4	203,7	3
Comune di Piombino	64,6	45,8	243,9	3,7
Comune di San Vincenzo	63,6	46,8	279,1	4,2
Comune di Suvereto	64,2	44,4	223,8	3,2
Tot. Provincia di Livorno	57,4	38,6	204,3	3

Fonte: Leve "Quadro di analisi economico, sociale e istituzionale della provincia di Livorno" Settembre 2013. "Indice di struttura nei comuni della Provincia di Livorno, Numeri indice, Anno 2011".

Indici di struttura della popolazione danno conto del grado di dinamismo sociale di una comunità:

- Indice di dipendenza (rapporto percentuale tra la somma dei residenti appartenenti alla fascia 0-14 e alla fascia superiore ai 65 anni al numeratore e la popolazione della fascia 15-64 al denominatore)
- Indice di dipendenza anziani (rapporto tra la popolazione di età superiore a 65 anni e la popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni)
- Indice di vecchiaia (dato dal rapporto percentuale tra la popolazione di età superiore ai 65 anni al numeratore e della fascia 0-14 al denominatore)
- Indice anziani bambino (rapporto tra la popolazione di età superiore a 65 anni e la popolazione di età inferiore ai 10 anni)

AdP Piombino: Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale

Nei quattro Comuni del SLL di Piombino risultano attive (*dato 2011*) 3.990 imprese con oltre 17.000 addetti.

Il Comune di Piombino presenta la percentuale più elevata di imprese, con un rapporto addetti/imprese **superiore** al dato regionale e provinciale.

Anno 2011			
Territorio	numero imprese attive	numero addetti delle imprese attive	rapporto addetti imprese
Toscana	330.917	1.094.795	3
Livorno	26.004	81.694	3
Campiglia Marittima	958	3.032	3
Piombino	2.183	12.696	6
San Vincenzo	635	1.473	2
Suvereto	214	495	2
Totale SLL	3.990	17.696	4

Fonte: ISTAT "Censimento dell'industria e servizi 2011"

AdP Piombino: Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Focus Comune di Piombino

Le imprese attive presenti nel Comune di Piombino risultano essere maggiormente concentrate nei settori: commercio, attività professionali, costruzioni, manifatturiero.

Forma giuridica	imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persone diversa da snc e sas	SpA, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	altra forma d'impresa	Totale
ATECO 2007									
Totale	1383	284	185	30	16	256	20	9	2183
agricoltura, silvicoltura e pesca	9	3	2			1	1		16
estrazione di minerali									
attività manifatturiere	66	29	10		5	32			142
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata					1	2			3
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento					2	3			5
costruzioni	131	41	18			40	4	1	235
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	414	94	51	2	1	48	1		611
trasporto e magazzinaggio	25	8	5		3	15	7	1	64
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	95	55	24		1	32	1		208
servizi di informazione e comunicazione	15	4	3			8	1		31
attività finanziarie e assicurative	50	2	1			4			57
attività immobiliari	45	24	30		1	32			132
attività professionali, scientifiche e tecniche	260	4	9	27		7		3	310
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	44	4	17			13	3	2	83
istruzione	6	3	1			3			13
sanità e assistenza sociale	103	1	1	1	1	4			111
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	26	1	4		1	5	1		38
altre attività di servizi	94	11	9			7	1	2	124

AdP Piombino: Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Export - 1/2

Valore export SLL Toscana – SLL Piombino

	Export (mgI€)		
	2009	2010	2011
N. 53 SLL Toscana	22.354.989.531	25.852.638.374	29.514.334.774
SLL Piombino	389.434.863	547.201.119	523.297.402
%SLL Piombino	2%	2%	2%

Fonte: ISTAT “Le esportazioni dei Sistemi Locali del Lavoro”

Percentuali export SLL Toscana – SLL Piombino

	Export (%)					
	2009		2010		2011	
	UE	Extra UE	UE	Extra UE	UE	Extra UE
N. 53 SLL Toscana	49	51	50	50	48	52
SLL Piombino	30	70	35	65	53	47

Fonte: ISTAT “Le esportazioni dei Sistemi Locali del Lavoro”

Rispetto al dato complessivo del valore dell'export regionale in costante crescita, il dato relativo all'SLL di Piombino presenta una flessione tra gli anni 2010 – 2011. Nello stesso tempo viene a mutare anche la dinamica relativa ai principali paesi di destinazione dell'export dell'SLL, con un 2011 che vede una quasi paritaria ripartizione del flusso tra paesi UE ed Extra UE.

AdP Piombino: Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Export - 2/2

Ranking prodotti export
SLL Piombino anno 2009

Export 2009		
Ranking	Prodotto	Quota prodotto esportato
I°	Siderurgia	64,8
II°	Metallo	7,3
III°	Materie plastiche	7,1

Ranking mercati di destinazione export
SLL Piombino anno 2009

Export 2009		
Ranking	Mercato di destinazione	Quota prodotto esportato
I°	Turchia	14,6
II°	USA	9,5
III°	Algeria	9,2

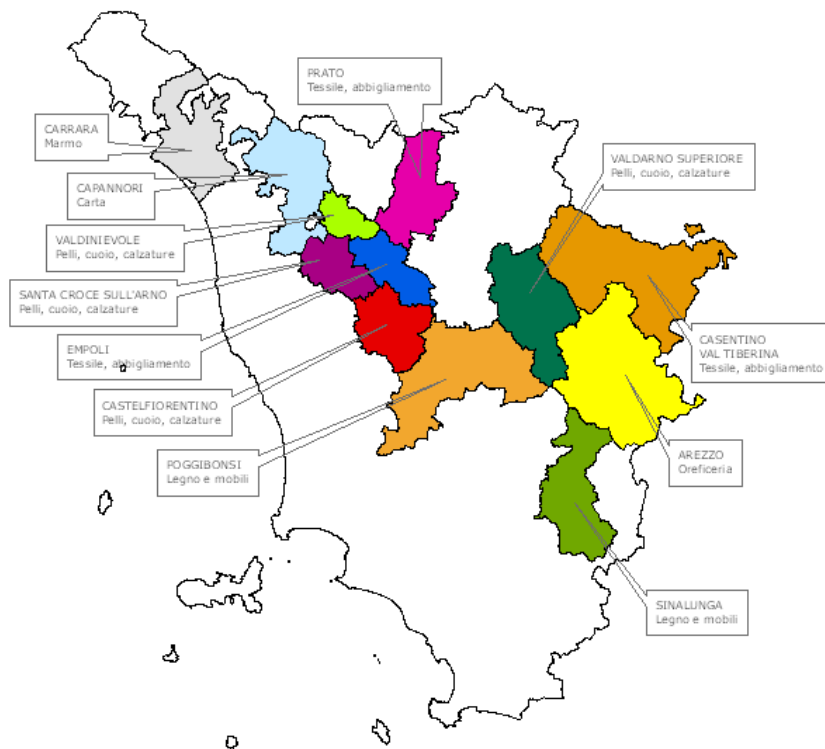
Fonte: ISTAT "Le esportazioni dei Sistemi Locali del Lavoro"

Il SLL di Piombino si caratterizza dal punto di vista dei prodotti esportati soprattutto per la prevalenza del "prodotto" siderurgia, con un netto divario rispetto al Metallo e Materie Plastiche che hanno quote residuali.

Come mercati di destinazione nel ranking, per quota di prodotto esportato, prima risulta la Turchia (14,6) con una differenziale di 5 punti rispetto agli USA ed all'Algeria.

AdP Piombino: Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Distretti Industriali

L'area di crisi industriale complessa, individuata dal SLL di Piombino, **non risulta essere inserita** in nessun Distretto industriale regionale.



Distretti Industriali – Regione Toscana (Deliberazione consiliare n.69/2000)

Regione Toscana Distretti Industriali

- Distretto cartario di Capannori
- Distretto orafo di Arezzo
- Distretto Industriale del legno e mobili di Poggibonsi-Sinalunga
- Distretto Industriale tessile-abbigliamento di Empoli
- Distretto del tessile-abbigliamento di Prato
- Distretto calzaturiero della Valdinievole
- Distretto lapideo Apuo-Versiliese
- Distretto della nautica da diporto di Viareggio
- Distretto Industriale pelli cuoio e calzature del Valdarno Superiore
- Distretto Industriale tessile-abbigliamento Casentino - Val Tiberina
- Distretto Industriale di S.Croce sull'Arno

AdP Piombino: Area di Crisi - Mercato del Lavoro

L'area di crisi si caratterizza per un mercato del lavoro **con evidenti segni di debolezza**, riflesso delle fragilità strutturali del sistema economico piombinese.

Sebbene l'area presenti una minore disoccupazione rispetto alla media toscana, al contempo presenta minori livelli di partecipazione al mercato del lavoro evidenziati dai tassi di attività e disoccupazione.

Indicatori di stock del Mercato del Lavoro

		Media 2004 - 2008	Media 2009 - 2011
Piombino	Attività	45,1	46,3
	Occupazione	43	43,7
	Disoccupazione	4,7	5,6
Toscana	Attività	51,1	51,2
	Occupazione	48,6	48,1
	Disoccupazione	5	6,1
Italia	Attività	49,2	48,5
	Occupazione	45,7	44,5
	Disoccupazione	7,1	8,2

Fonte: 2013 - IRPET elaborazione su dati ISTAT

AdP Piombino: Area di Crisi - Mercato del Lavoro - Cpi

Al 31/12/2013 risultavano iscritti alle liste di disoccupazione dei Centro per l'impiego (Cpi) della Prov. di Livorno complessivamente 57.773 individui. Il Cpi di Piombino si caratterizza per una variazione positiva di 968 iscritti rispetto al 2012.

CPI Prov. Livorno	Stock iscritti al 31 dicembre					▲ Var
	2009	2010	2011	2012	2013	2013/2012
Livorno	17.066	19.291	22.099	26.000	27.278	1.278
Cecina\Rosignano	5.717	6.358	9.461	11.332	12.415	1.083
Piombino	5.916	6.590	7.256	8.826	9.794	968
Portoferraio	7.462	8.348	6.962	7.527	8.286	759
Totale	36.161	40.587	45.778	53.685	57.773	4.088

Fonte: Provincia di Livorno – Nota Trimestrale Osservatorio Mercato del Lavoro 2014

AdP Piombino: Area di Crisi - Mercato del Lavoro - CIG

Riguardo le ore di Cassa Integrazione e Guadagni autorizzate per le imprese della Provincia di Livorno si può notare il progressivo aumento della CIG straordinaria a fronte di una diminuzione di quella ordinaria e in deroga

	2011	2011	2011	2012	2012	2012	2013	2013	2013
Cassa Integrazione	Ore autorizzate agli Operai	Ore autorizzate agli Impiegati	Totale ore autorizzate	Ore autorizzate agli Operai	Ore autorizzate agli Impiegati	Totale ore autorizzate	Ore autorizzate agli Operai	Ore autorizzate agli Impiegati	Totale ore autorizzate
Ordinaria	951.020	224.509	1.175.529	1.522.176	374.881	1.897.057	955.465	128.239	1.083.704
Straordinaria	1.380.592	157.373	1.537.965	2.934.033	1.119.210	4.053.243	4.266.750	1.004.753	5.271.503
Deroga	1.191.222	332.074	1.523.296	928.025	309.695	1.237.720	631.218	229.186	860.404
Totale	3.522.834	713.956	4.236.790	5.384.234	1.803.786	7.188.020	5.853.433	1.362.178	7.215.611

Fonte: INPS - Osservatorio Statistico Cassa Integrazione 2014



Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)



PRRI: Gli indirizzi strategici del Gruppo di Coordinamento e Controllo

Il **GdCC** ha fornito i seguenti indirizzi strategici per l'elaborazione del **PRRI**

- Rafforzamento del tessuto produttivo esistente e sua **diversificazione in settori alternativi** a quello dell'indotto siderurgico;
- **Potenziamento della logistica connessa alle attività portuali**, anche riconducibili all'ambito dello smantellamento, manutenzione e *refitting* navale;
- **Ricollocamento lavorativo** del personale appartenente ad un specifico bacino di riferimento.

PRRI : Definizione di *settori alternativi* (target)

Il SLL di Piombino è caratterizzato dal “*sistema della manifattura pesante - sistema della lavorazione dei metalli*”.

E' stata effettuata una **analisi desk** per valutare la convenienza ad individuare settori produttivi target verso cui orientare le azioni di riconversione e/o riposizionamento competitivo.

- 1) potenzialità progettuale espressa dal territorio;
- 2) caratterizzazione settoriale delle “imprese dinamiche del comprensorio”;
- 3) caratterizzazione settoriale dell'indotto locale del centro siderurgico;



PRRI : Definizione di *settori alternativi* (target) - potenzialità progettuale espressa dal territorio - Call* (1/3)

In collaborazione con le locali associazioni di categoria è stata effettuata una ricognizione delle ipotesi progettuali (Call) delle quali è prevista la localizzazione nell'area di crisi industriale.

Sono pervenute (alla data del 22 luglio 2014) 61 schede progettuali (58 investimenti produttivi e 33 programmi di R&S) che presentano un valore complessivo di **€ 334.887.000** ed una occupazione prevista di **983 addetti**. Le schede sono state presentate da 52 PMI e 9 Grandi Imprese.

Investimenti Produttivi
• € 317.220.000
Ricerca e sviluppo
• € 17.667.000
Totale
• € 334.887.000
Occupazione
• 983 addetti

PMI		
Investimenti Produttivi €	Ricerca e Sviluppo €	Occupazione
269.225.000	10.790.000	634

GI		
Investimenti Produttivi €	Ricerca e Sviluppo €	Occupazione
47.995.000	6.877.000	349

*Allegato: "Potenzialità progettuale espressa dal territorio dell'area di crisi di Piombino"



PRRI : Definizione di *settori alternativi* (target) - potenzialità progettuale espressa dal territorio - Call (2/3)

Il valore medio dei **58 investimenti produttivi** è di circa 5,3 mln€ con una occupazione media di **18 addetti**. Le ipotesi progettuali con investimenti produttivi al di sopra dei 2 mln€ sono 31, mentre quelle con un importo inferiore sono 27 .

Dimensione Media

Investimenti produttivi
€ 5.469.310

Ricerca e Sviluppo
€ 535.363

Occupazione
N° 18 addetti

Ipotesi Progettuali > 2Mln€

n°	Investimenti €	Occupazione
31	295.200.000	788

Ipotesi Progettuali < 2Mln€

n°	Investimenti €	Occupazione
27	22.020.000	195

PRRI : Definizione di *settori alternativi* (target) - potenzialità progettuale espressa dal territorio - Call (3/3)

Riguardo i progetti presentanti tramite Call, l'**85% degli investimenti** e l'**84% della occupazione** è concentrato nelle seguenti sezioni ATECO 2007:

- C – manifatturiero;
- E - raccolta e trattamento rifiuti;
- H - logistica (trasporti);
- I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione.

La **sezione C** incide per il **26% degli investimenti** ed il 53% della occupazione. **Al suo interno l'85% degli investimenti** è concentrato nelle seguenti divisioni :

- 30 - fabbricazione di altri mezzi di trasporto;
- 10 - industria alimentare;
- 29 - fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi;
- 23 - fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;
- 20 - fabbricazione di prodotti chimici;

Il 77% della occupazione è concentrato nelle seguenti divisioni:

- 30 – fabbricazione di altri mezzi di trasporto;
- 10 – industria alimentare;
- 29 – fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi;
- 23 – fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;
- 25 – fabbricazione di prodotti in metallo.



PRRI : Definizione di *settori alternativi* (target) - caratterizzazione settoriale delle “imprese dinamiche del comprensorio”

L'**analisi** è stata svolta sulla base dei dati forniti da IRPET ed ha riguardato le società di capitali del comprensorio (area di crisi e province di Livorno, Pisa, Grosseto) individuabili come “**dinamiche**” secondo l’accezione utilizzata dalla Regione Toscana (imprese con trend di fatturato ed occupazione non decrescente).

L’analisi **non ha evidenziato una specifica caratterizzazione settoriale.**

PRRI : Definizione di *settori alternativi* (target) - caratterizzazione settoriale dell'indotto locale del centro siderurgico

L'analisi è stata condotta relativamente ai fornitori della Lucchini (rilevazione IRPET) con sede operativa nella regione Toscana. Tale universo, al netto delle attività:


- presumibilmente a minor valore aggiunto o caratterizzate da contenuti non spiccatamente innovativi (manutenzioni, locazioni e noleggi, montaggi ed impiantistica, lavorazioni meccaniche e costruzioni di strutture metalliche, pulizie, ecc...)
- relative alla acquisizione di *utilities*
- non finanziabili per limiti nazionali o UE (trasporti, commercio, siderurgia, servizi finanziari ..)
- sicuramente non relative a priorità di intervento (consulenze, progettazione...)

evidenzia una caratterizzazione nei seguenti settori:

- 1) Raccolta e trattamento delle acque di scarico e dei rifiuti - ATECO 2007 37.00.0; 38.11.00; 38.12.0; 38.21.0; 38.22.0; 38.32.1; 38.32.2; 38.32.3;
- 2) Logistica - ATECO 2007 52.10.1; 52.10.2; 52.21.4;
- 3) Estrazione di minerali da cave e miniere - ATECO 2007 08 09.99.0;
- 4) Produzione di software non connesso all'edizione - ATECO 2007 62.01.0;

PRRI : Definizione di *settori alternativi* (target) - Conclusioni

In ragione della specificità delle finalità dell'AdP (intervento in un S.I.N. in cui sono presenti attività portuali) e sulla base delle analisi effettuate è possibile riconoscere una **premierità** (i settori target non avranno pertanto carattere di esclusività) per i codici ATECO 2007 inerenti le seguenti attività (non elencate in ordine di priorità):

- 
- A large, solid red arrow pointing downwards, indicating the transition from the introductory text to the list of activities.
- Raccolta e trattamento delle acque di scarico e dei rifiuti (ATECO 2007: 37.00; 38.1; 38.2; 38.32)
 - Industria alimentare (ATECO 2007: C 10)
 - Logistica (ATECO 2007: 52.00; 53.00)
 - Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive (ATECO 2007: C30.12)
 - Fabbricazione di prodotti in metallo (ATECO 2007: C 25)
 - Turismo (Ateco 2007: I) limitatamente ad iniziative imprenditoriali finalizzate al potenziamento ed al miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva nel rispetto delle direttive indicate dalla disciplina regionale – L.R. 42/2000, regolamento di attuazione D.P.G.R. 18/R/2001 e ss.mm.ii.



PRRI : coordinamento con l'azione 2 dell'Asse II

Le risorse assegnate alla azione 2 dell'Asse II sono destinate al potenziamento strutturale dell'area portuale, propedeutico all'avvio della attività di smantellamento, manutenzione e refitting navale da parte di un soggetto gestore da individuare tramite procedura ad evidenza pubblica

L'intervento ex L. 181/89 non può contribuire all'attuazione dell'azione 2 dell'Asse II per:

- vincoli legislativi nazionali e comunitari
- incompatibilità dei tempi di attuazione del progetto di potenziamento dell'attività portuale con quelli previsti per l'azione 3 dell'Asse II

Le attività di **logistica** collaterali al progetto potranno essere comunque sostenute facendo ricorso alle risorse che non dovessero risultare impegnate a seguito dell'intervento previsto dall'azione 3 dell'Asse II.



PRRI: Il *Bacino dei Lavoratori* da ricollocare

La Regione Toscana con D.G.R. n° 987 del 10/11/2014 ha così definito il **bacino di riferimento dei lavoratori interessati dagli interventi** previsti nel PRRI:

- disoccupati che nell'arco del quinquennio antecedente al 24 aprile 2014 (data di firma dell'AdP) risultino essere stati occupati con rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato**:
 - a) presso Lucchini S.p.A. (oggi in A.S.), Arcelor Mittal Piombino SpA, Dalmine S.p.A (società soggetta a direzione e coordinamento di Tenaris SA), oppure
 - b) presso le unità locali delle **imprese dell'indotto siderurgico**, ubicate nell'area di crisi (Comuni SLL Piombino) o nei Comuni ad essa attigui (Follonica, Castagneto Carducci, Sassetta, Monteverdi Marittimo, Monterotondo Marittimo, Massa Marittima)
- lavoratori, percettori di ammortizzatori sociali presso le imprese o unità locali come sopra individuate alle lettere a) e b).

Le **imprese dell'indotto siderurgico*** sono state individuate dalla Regione Toscana con proprio Atto Dirigenziale sulla base del rapporto di fornitura verso le imprese indicate alla lettera a) nel quinquennio precedente la data del 24 aprile 2014.

*Allegato: " *Elenco delle imprese dell'indotto siderurgico*"

** Collaborazioni a progetto, collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali



PRRI: Le linee di intervento

Sulla base degli indirizzi strategici indicati dal **GdCC**, il **PRRI** definisce:

- **l'Offerta Localizzata**
- **le Azioni di Promozione**
- **le Azioni di Monitoraggio**

PRRI : Offerta Localizzata

L'offerta localizzata è costituita dall'insieme delle opportunità che possono concorrere alla crescita e allo sviluppo dell'area.





PRRI : Offerta Localizzativa - Aree industriali disponibili* (1/3)

Le **aree industriali disponibili** nel territorio dei Comuni appartenenti al SLL di Piombino sono state censite con la collaborazione degli uffici tecnici dei Comuni interessati e dell'Autorità Portuale:

Comune di Piombino/Autorità Portuale

Sono immediatamente disponibili

- lotti edificabili (area di Montegemoli) per mq. 53.543, di cui mq 26.890 inseriti in procedura fallimentare;
- Immobile (ex ONE COMM): lotto di complessivi mq. 8.548, superficie coperta (su due piani) di mq. 3.020;
- Lotto in zona IR di mq 5.000 destinata alla costruzione di un impianto di distribuzione carburante.

Si evidenziano inoltre le aree di proprietà del Comune e/o dell'Autorità Portuale, destinate ad ospitare attività imprenditoriali (industria e commercio), ma la cui fruibilità è subordinata ad interventi di bonifica e/o urbanizzazione:

- *Complesso integrato della nautica*
- *Ambito di Gagno*
- *Ambito di Colmata*
- *Ambito Città Futura sub comparto c.*

*Allegato: "Aree industriali disponibili"

PRRI : Offerta Localizzativa - Aree industriali disponibili* (2/3)

Comune di Piombino

Ambito di Colmata

L'ambito di Colmata (ex proprietà Cimimontubi) è l'unica area, tra quelle non immediatamente disponibili, destinata ad ospitare una APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata). L'area è stata considerata come restituibile *agli usi legittimi* dalla Conferenza dei Servizi del S.I.N. di Piombino dell' 8/11/2010.

L'ambito di Colmata risulta ancora non urbanizzato. Con D.G.C. n. 56/2014 il Comune di Piombino ha affidato a la Contadina Toscana, Società cooperativa sociale ONLUS, le attività inerenti l'APEA, pur rimanendo l'Amministrazione Comunale il soggetto realizzatore delle opere di urbanizzazione.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 dell'AdP del 24 aprile 2014 per la "Riqualficazione e riconversione del Polo industriale di Piombino", è stata approvata, nel mese di dicembre 2014, la riprogrammazione delle risorse PAR FAS 2007-2013 per complessivi 32,2 Mln€ .

Nell'ambito di questa riprogrammazione, potrà essere verificata la finanziabilità del progetto esecutivo di infrastrutturazione proposto dal Comune di Piombino il quale prevede un fabbisogno di circa 7/8 mln€. La finanziabilità del progetto rimane in ogni caso condizionata ad una verifica in merito ai termini previsti per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, oggi previsti dalla delibera CIPE 21/2014 nella data del 31.12.2015.

*Allegato: "Aree industriali disponibili"



PRRI : Offerta Localizzativa - Aree industriali disponibili* (3/3)

Comune di Campiglia Marittima

Sono immediatamente disponibili

- lotti edificabili (area Campo alla Croce) per mq. 99.571, di cui mq 13.704 interessati da pericolosità idraulica (LR 21/12) ma utilizzabili come piazzali di servizio delle attività.

Si evidenziano inoltre le aree/edificio di proprietà del Comune destinate ad ospitare attività imprenditoriali ma la cui fruibilità è subordinata ad interventi per la realizzazione di opere di urbanizzazione/idrauliche o l'espletamento di procedure:

- area Campo alla Croce superficie fondiaria disponibile pari a mq 23.954 la cui edificabilità è condizionata alla realizzazione della vasca di espansione.
- edificio della C.S.T. NET Spa, si estende su una superficie di mq 34.230 (di cui coperta mq 15.588) , per un volume di mc 87.415. La disponibilità è subordinata ad una trattativa con la proprietà e con il Comune titolare del diritto di superficie.
- ampliamento dell'ambito produttivo P.I.P. La Monaca di circa mq 82.000.

Comune di San Vincenzo

Sono immediatamente disponibili presso la Zona artigianale del Comune due lotti entrambi di mq 4.469 (per complessivi mq 8.938).

*Allegato: "Aree industriali disponibili"

N.B. Il Comune di Suvereto non ha inviato dati

PRRI : Offerta Localizzativa - Incentivi - ESL investimenti

L'intensità di aiuto vigente per i **programmi di investimento produttivi** nei territori dei Comuni del SLL di Piombino (*ex art. 107.3.c del TFUE**) è la seguente:

Dimensione	ESL
▶ <i>Grande Impresa</i>	10%
▶ <i>Media Impresa</i>	20%
▶ <i>Piccola Impresa</i>	30%

Per gli **investimenti in Ricerca e Sviluppo** finanziati a valere sulle risorse regionali, l'aiuto sarà concesso secondo le seguenti intensità:

Dimensione	ESL
▶ <i>Piccola Impresa</i>	35%
▶ <i>Piccola Impresa in cooperazione con altre imprese</i>	45%
▶ <i>Media Impresa</i>	30%
▶ <i>Media Impresa in cooperazione con altre imprese</i>	40%
▶ <i>Grande Impresa in cooperazione con PMI</i>	25%
▶ <i>Organismo di ricerca in Cooperazione con imprese</i>	45%



PRRI : Offerta Localizzativa - Incentivi* (1/4)

Strumentazione specificatamente vocata all'area di crisi

Agevolazioni agli investimenti produttivi		
Strumenti	Finalità	Risorse
L. 181/89	Promozione di iniziative imprenditoriali (programma investimenti + programma occupazionale) realizzate da società di capitali (PMI - GI), anche cooperative.	Nazionali 20 mln€
Fondo Rotativo PMI Industria/Artigianato/Cooperazione	Promozione degli investimenti tramite concessione di finanziamenti a tasso 0 per programmi di investimento delle PMI	Regionali**
Fondo Rotativo PMI Turismo	Promozione degli investimenti tramite concessione di finanziamenti a tasso 0 per programmi di investimento delle PMI	Regionali**
Garanzie per investimenti	Sostegno agli investimenti delle PMI tramite la concessione di garanzie.	Regionali**
Garanzie per liquidità	Sostegno alla liquidità delle PMI tramite la concessione di garanzie.	Regionali**
Protocolli di insediamento	Sostegno di processi di industrializzazione per PMI e GI mediante il sostegno a investimenti di rilevanza strategica regionale, di dimensione significativa e in grado di produrre occupazione aggiuntiva.	Regionali**

* Allegato: "Strumentazione agevolativa"

**Trattasi di misure rivolte all'intero territorio regionale. Gli interventi prevedono un sistema di premialità e priorità per le iniziative localizzate nell'area di crisi. La Regione Toscana valuterà la possibile costituzione di riserva di fondi per il SLL di Piombino.

PRRI : Offerta Localizzativa – Incentivi* (2/4)

Strumentazione specificatamente vocata all'area di crisi

Agevolazioni ai Programmi di Ricerca

Strumenti	Finalità	Risorse
Bando Regionale R&S	Promozione di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI e GI	Regionali da definire **
Bando Regionale Innovazione	Promozione di processi innovativi aziendali realizzati da PMI	Regionali***
Bando Servizi qualificati	Voucher alla microinnovazione ex art. 28 reg.to di esenzione	Regionali***

Politiche attive del lavoro

Strumenti	Finalità	Risorse
L.N. 53/2000 L.N. 236/1993	Promozione di interventi di formazione continua in aree e settori di crisi	Nazionali assegnate su base Regionale 0,2mln€
Incentivi alle assunzioni (Decreto n. 3110/2014)	Promozione di processi innovativi aziendali realizzati da PMI	Regionali 1mln€

* Allegato: "Strumentazione agevolativa"

** Deve essere definita una specifica riserva per l'area di crisi

*** Trattasi di misure rivolte all'intero territorio regionale. Gli interventi prevedono un sistema di premialità e priorità per le iniziative localizzate nell'area di crisi. La Regione Toscana valuterà la possibile costituzione di riserva di fondi per il SLL di Piombino.

PRRI : Offerta Localizzativa – Incentivi* (3/4)

Altra strumentazione operativa nell'area di crisi

Agevolazioni agli investimenti produttivi		
Strumenti	Finalità	Risorse
Brevetti +	Promozione della brevettazione e della valorizzazione economica dei brevetti da parte delle PMI	Nazionali
MiSE - Fondo di Garanzia	Promozione di programmi di sviluppo tramite sostegno alle operazioni finanziarie (Confidi) di PMI	Nazionali
MiSE – Nuova Sabatini	Promozione di programmi di investimento delle PMI tramite concessione di contributi in c/interessi sulla rateizzazione del pagamento	Nazionali
Smart&Start Italia	Promozione delle star up innovative (sezione speciale registro delle imprese Camera di Commercio) tramite finanziamento a tasso zero	Nazionali
DM 15/10/2014	Promozione di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanti dimensioni (min. 5 mln€ - max 40 mln€) rispettivamente nei seguenti ambiti - Agenda Digitale - Industria sostenibile	Nazionali**
DM 4/12/2014 - Nuova Marcora	Promozione della nascita di società cooperative tramite concessione di contributi in c/interessi	Nazionali**

* Allegato: "Strumentazione agevolativa"

** Con successivi provvedimenti saranno definite le modalità e i termini per la presentazione delle istanze.



PRRI : Offerta Localizzativa – Incentivi* (4/4)

Altra strumentazione operativa nell'area di crisi

Politiche attive del lavoro		
Strumenti	Finalità	Risorse
Assunzione lavoratori in CIGS (L. 236/93; L.223/91)	Incentivi per l'assunzione di lavoratori in CIGS da almeno 3 mesi e di dipendenti di aziende beneficiarie di CIGS da almeno 6 mesi	Nazionali
Assunzione di lavoratori in mobilità (L.223/91; L.92/2012)	Incentivi per l'assunzione a tempo <u>determinato</u> e <u>indeterminato</u> di lavoratori in mobilità indennizzata	Nazionali

N.B. Nell'ambito delle agevolazioni agli investimenti produttivi, nel SLL di Piombino saranno inoltre promosse

- ✓ le misure nazionali, con disponibilità di risorse per il Centro Nord, di prossima attivazione:
 - Autoimprenditorialità (D.Lgs.185/2000 Tit. I)
- ✓ gli strumenti la cui operatività è condizionata all'assegnazione di risorse per il Centro Nord:
 - Autoimpiego (D.Lgs. 185/2000 Tit. II)
 - Contratto di Sviluppo (DM 24.9.2010)

* Allegato: "Strumentazione agevolativa"



PRRI : Offerta Localizzativa - Incentivi - Modalità attuative (1/3)

L'operatività della strumentazione agevolativa è stata condizionata principalmente dalla definizione della :

- ✓ nuova **Carta degli aiuti di Stato a finalità Regionale 2014 - 2020** (Decisione Commissione Europea 16 settembre 2014 C(2014) 6424)
- ✓ nuovo **Regolamento di esenzione** (Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014)

La gamma della strumentazione, nel rispetto degli indirizzi strategici indicati dal GdCC, sarà pertanto illustrata da una *pre-call* per :

- ✓ Ufficializzare l'imminente attivazione di tutta la strumentazione agevolativa
- ✓ Invitare i soggetti interessati ad elaborare i progetti da proporre.

L' intervento agevolativo ai sensi della **L. 181/89** sarà finalizzato al finanziamento di programmi di investimento di maggiori dimensioni (> 2 mln€ o entro i minori limiti eventualmente indicati dal DM ex art. 8 bis DL 83/12 in corso di emanazione) ed avrà come destinatario naturale la Media e Grande Impresa del settore industriale.

Gli **interventi agevolativi regionali** saranno finalizzati prevalentemente al finanziamento dei programmi di importo inferiore ed avranno come prevalente target di riferimento le micro, piccole e medie imprese.



PRRI : Offerta Localizzativa - Incentivi - Modalità attuative (2/3)

Interventi Nazionali

► Legge 181/89 - Promozione iniziative imprenditoriali

L'intervento sarà attivato, tramite avviso pubblico, successivamente all'emanazione del DM ex art. 8 bis DL 83/12 che introdurrà nuovi contenuti, condizioni e modalità di attuazione, rendendo lo strumento più idoneo a soddisfare le specifiche esigenze dei territori.

Interventi Regionali

Gli interventi prevedono criteri di premialità e di priorità per l'assegnazione dell'agevolazione nell'area di crisi. Con successivi atti potranno essere previste riserve di fondi.

► Fondo Rotativo PMI Industria Artigianato e Cooperazione

L'intervento agevolativo è stato attivato con bando (Decreto Dirigenziale n° 5899 del 09/12/2014) ed è operativo dal 2 gennaio 2015.

► Fondo Rotativo PMI Turismo

E' in corso di approvazione la D.G.R. avente ad oggetto l'intervento agevolativo; è prevista la sua operatività per il mese di febbraio 2015.

► Garanzie per investimenti

L'avviso dell'intervento agevolativo è stato approvato con Decreto Dirigenziale n° 6000 del 17/12/2014 ed è operativo dal 2 febbraio 2015.

► Garanzie per liquidità

L'avviso dell'intervento agevolativo è stato approvato con Decreto Dirigenziale n° 5999 del 17/12/2014 ed è operativo dal 2 febbraio 2015.

► Protocolli di Innesidamento

L'avviso dell'intervento agevolativo è stato approvato con Decreto Dirigenziale n° 6695 del 31/12/2014 ed è operativo dal 2 marzo 2015.



PRRI : Offerta Localizzativa - Incentivi - Modalità attuative (3/3)

Interventi Regionali

► Bando R&S

L'intervento, disciplinato con decreto n° 3389 del 30/07/2014, è operativo; è stato attivato con avviso pubblico per il periodo 1/10/2014 - 31/10/2014. Sono previste ulteriori attivazioni nel periodo di programmazione del P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020.

► Bando Innovazione

L'intervento, disciplinato con decreto n° 3389 del 30/07/2014, è operativo; è stato attivato con avviso pubblico per il periodo 1/10/2014 - 31/10/2014. Sono previste ulteriori attivazioni nel periodo di programmazione del P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020.

► Bando Servizi qualificati

L'intervento agevolativo è operativo, con apertura di finestre per la presentazione delle istanze dal 15 gennaio 2015 (graduatorie a cadenza semestrale).

► Avviso L.53/00 e L.236/93

L'intervento agevolativo, approvato con D.G.R. n° 1110 del 01/12/2014, è attivo con una dotazione di 200.000 € per l'area di Piombino.

► Incentivi alle assunzioni

L'intervento agevolativo è in corso di attivazione; operatività prevista per marzo 2015.



PRRI : Offerta Localizzativa - Semplificazione delle Procedure

Le **quattro Amministrazioni comunali** interessate dall'area di crisi, nell'ambito delle azioni previste per la definizione dell'offerta localizzativa, devono individuare un **referente unico** per :

- ✓ il soddisfacimento dei fabbisogni informativi delle imprese relativamente alle aree industriali, alla regolamentazione tecnica necessaria all'insediamento, alla tempistica prevista ed ogni altra informazione operativa che si rendesse necessaria
- ✓ l'accelerazione dei percorsi procedurali necessari all'investimento



PRRI : Offerta Localizzativa - Sistema della Conoscenza

La collaborazione con il sistema della conoscenza* (Istituti e Centri di Ricerca pubblici e privati) è mirato a promuovere la progettualità in **investimenti tecnologici** ad alto valore aggiunto tramite:

- start up innovative
- partenariati con potenziali investitori
- spin-off

L'area di crisi è esterna al circuito regionale dei distretti industriali che normalmente si fanno portavoce dei fabbisogni di innovazione del territorio, favorendo la collaborazione con il sistema della conoscenza.

In collaborazione con la **Regione Toscana** verrà pertanto svolta una **specifica attività di promozione dell'offerta localizzativa** presso i soggetti del sistema regionale della conoscenza caratterizzati da ambiti di operatività coerenti con le priorità settoriali del PRRI.

È comunque auspicabile l'individuazione di risorse finanziarie aggiuntive per l'attivazione di azioni specificatamente mirate a promuovere nell'area il trasferimento tecnologico.

* Allegato: "Sistema Regionale della Ricerca e Innovazione"



PRRI : Offerta Localizzativa - Sistema del Credito* (1/2)

La Regione Toscana con il Protocollo d'Intesa "Competitività delle Imprese Toscane" ** (PdI) ha definito gli ambiti di collaborazione con **23 istituti bancari** relativamente :

- alla valorizzazione delle garanzie rilasciate dai Fondi regionali;
- al concorso delle Banche nel finanziamento delle imprese beneficiarie del Fondo unico per prestiti (FURP) o di altre agevolazioni concesse dalla Regione.

Le imprese inserite nelle graduatorie degli strumenti agevolativi possono rivolgersi agli Istituti bancari sottoscrittori per :

- ✓ la **fidejussione** che assiste l'erogazione in c/anticipo;
- ✓ il **finanziamento a breve o medio termine** necessario a sostenere il pagamento delle fatture da rendicontare;
- ✓ le **risorse finanziarie complementari** alla percentuale di copertura riconosciuta dal finanziamento agevolato;

alle condizioni e nei limiti previsti dal Protocollo.


* Allegato: "Sistema del Credito Regione Toscana"

** Allegato: Protocollo d'intesa "Competitività delle Imprese Toscane"



PRRI : Offerta Localizzativa - Sistema del Credito (2/2)

Gli **istituti bancari sottoscrittori** del Pdl sono presenti (ad eccezione di uno) con propri sportelli (n°30) sul territorio dei Comuni facenti parte del Sistema Locale del Lavoro di Piombino.



Sarebbe auspicabile l'applicazione delle **condizioni previste nel Pdl anche nei confronti delle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo ex L. 181/89**. A tal fine, in collaborazione con la Regione Toscana, sarà attivato un tavolo di confronto con gli operatori del credito presenti nei 4 Comuni dell'area di crisi.



PRRI : Offerta Localizzativa - Interventi per il reimpiego dei lavoratori (1/4)

Gli interventi sono correlati a quelli dell'ASSE III e si sostanziano in:

- **Azioni per la riqualificazione del personale interessato dalla crisi**
- **Misure per il reimpiego dei lavoratori**



PRRI : Offerta Localizzativa-Interventi per il reimpiego dei lavoratori (2/4) Riqualficazione

La riqualficazione del personale interessato dalla crisi è promossa tramite

- ✓ Strumentazione specifica di politica attiva del lavoro attivata dalla Regione Toscana (slide n. 40)
- ✓ Promozione, in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), del ricorso ai "*fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua*" da parte delle imprese beneficiarie delle agevolazioni agli investimenti.

Gli interventi debbono essere **prioritariamente** orientati a promuovere la ricollocazione del personale del bacino di riferimento c/o le imprese beneficiarie delle agevolazioni agli investimenti (o c/o le imprese aggiudicatarie dei lavori di bonifica del S.I.N.)

E' quindi necessario **realizzare una concreta integrazione** (in primis temporale) tra le diverse tipologie di strumenti per soddisfare al meglio i fabbisogni delle imprese.



PRRI : Offerta Localizzativa-Interventi per il reimpiego dei lavoratori (3/4) Attività formative della Lucchini Spa in AS

La Lucchini in AS, per promuovere il possibile utilizzo del personale presso le imprese aggiudicatrici dei lavori di bonifica, ha **già avviato** attività formative specifiche:

Piano Formativo Lavorare in Sicurezza 2014-2015

Data di avvio delle attività: 27/10/2014 - Data di conclusione : 27/10/2015

Numero totale di azioni formative previste: 271.

Aree di intervento

Riqualificazione professionale, Ambiente, sicurezza ed innovazione organizzativa Competenze tecnico-professionali Qualificazione/riqualificazione.

Profili professionali

addetto alla conduzione di Gru a Ponte, di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE), di Gru a Torre, di Gru Mobili, di Gru su Autocarro, di Carrelli Elevatori Semoventi, di Macchine Movimento Terra (Escavatori Idraulici, Pale Caricatrici Frontali, Terne ed Autoribaltabili a cingoli), Addetto alle Emergenze sul luogo di lavoro, Addetto ai Lavori Elettrici (PES/PAV).

Nr. totale di Lavoratori coinvolti: 690

Stato di avanzamento delle attività

27/10/2014-17/12/2014: 23 azioni formative realizzate per un totale di 126 Lavoratori formati con profitto

Per quanto alle azioni previste in **futuro**:

Piano Formativo Aziendale di Riqualificazione 2014 - 2015;

Profilo Professionale di Addetto alla Riqualificazione Ambientale del sito di Piombino

Data di avvio (ipotizzata) delle attività: 28/01/2015 - Data termine: 26/01/2016

N° minimo di lavoratori interessati: 57 – N° massimo: 800

E' in previsione la progettazione delle attività formative obiettivate alla "*Demolizione e Refitting Navale*".



PRRI : Offerta Localizzativa-Interventi per il reimpiego dei lavoratori (4/4) Reimpiego

La ricollocazione dei lavoratori del bacino di riferimento viene promossa tramite:

1. **Obbligo, nei confronti delle imprese beneficiarie delle agevolazioni agli investimenti, a selezionare prioritariamente il personale del bacino di riferimento**
2. **Meccanismi di premialità** riconosciuti ai beneficiari delle agevolazioni agli investimenti che occupano lavoratori del bacino di riferimento
3. **Incentivi per l'assunzione** di specifiche categorie di lavoratori previsti dalla normativa nazionale e regionale (vedi slide n. 40 e 42)
4. **Inserimento di "clausole sociali"** nei bandi di assegnazione delle opere pubbliche di bonifica del S.I.N.*

* Le "clausole sociali" possono promuovere l'assunzione delle categorie svantaggiate indicate dalla norme comunitarie che, solo parzialmente, sono rappresentative del bacino di riferimento. La ricollocazione dei lavoratori del bacino di riferimento nell'ambito della attività di bonifica sarà pertanto promossa anche tramite idonea comunicazione, rivolta alle imprese aggiudicatrici dei lavori, sulle opportunità offerte dagli incentivi sub 3. e dal progetto di riqualificazione attivato dalla Lucchini S.p.A. in A.S.



PRRI : Azioni di Promozione (1/5)

Obiettivo delle attività di promozione e comunicazione è **far conoscere l'intera offerta localizzativa**, favorendo la presentazione di progetti di investimento con essa coerenti.

Il mix di azioni e strumenti è pertanto proposto in funzione dei **target di riferimento** (possibili beneficiari) dei diversi strumenti agevolativi nazionali e regionali attivati sull'area di crisi.

In sede di divulgazione dell'offerta localizzativa sarà data un'informativa di massima anche sulle **altre opportunità di investimento** presenti nel territorio (es. altri strumenti di incentivazione nazionali comunque operativi)

Sarà infine garantita l'informazione sulle misure volte a favorire la **rioccupazione** del personale del **"bacino occupazionale di riferimento"**



PRRI : Azioni di Promozione (2/5)

✓ Evento di presentazione istituzionale

Promosso dal MiSE con la *partnership* operativa della Regione Toscana, è finalizzato a presentare al sistema imprenditoriale ed istituzionale l'**offerta localizzata** del PRRI, con approfondimenti sul mix di strumenti informativi che saranno messi a disposizione per facilitare l'accesso alle opportunità di investimento ed occupazione nell'area di crisi. Come **location** è preferibile individuare un luogo istituzionale "**neutrale**" rispetto ai vari centri di interesse coinvolti.

✓ Workshop

Finalizzati a presentare al sistema imprenditoriale locale gli strumenti agevolativi messi in campo per attrarre investitori nell'area, ne saranno programmati tre :

- ✓ il primo, con focus sull'incentivo L. 181/89 e sulle agevolazioni regionali agli investimenti di tipo industriale, sarà indirizzato principalmente alle articolazioni territoriali delle **associazioni di categoria manifatturiere**;
- ✓ il secondo, con focus sugli incentivi regionali, sarà diretto anche **all'articolazione territoriale delle altre associazioni di categoria** , nonché al locale Centro per l'impiego.
- ✓ Il terzo incentrato sulle agevolazioni regionali alla R&S

I workshop saranno organizzati in funzione della finestra temporale di apertura degli avvisi pubblici

PRRI : Azioni di Promozione (3/5)

✓ Assistenza a distanza

A valle dell'azione informativa, le richieste di approfondimento specifico saranno gestite, anche con adozione di modalità innovative, attraverso i **canali dell'assistenza a distanza**; in presenza di richieste da parte di un numero significativo di potenziali proponenti, sarà possibile organizzare, inoltre, un secondo ciclo di momenti informativi sul territorio, che dovrà ovviamente tenersi in tempi utili per la presentazione delle domande

✓ Pagina web

Creazione nel sito web istituzionale di Invitalia di una **sezione dedicata**, articolata in:

- Programma di rilancio: illustra i contenuti del PRRI, le finalità, gli strumenti attivati, i soggetti istituzionali coinvolti, l'ambito geografico di applicazione;
- Contatti: indica i riferimenti (numeri telefonici, indirizzi di posta elettronica dedicati, indirizzo dell'*info-point* territoriale a cui rivolgersi per maggiori informazioni);
- Incentivi gestiti da Invitalia: descrizione dei contenuti degli avvisi e format di domanda;
- Agenda: calendario degli eventi;
- Risultati: statistiche sulle domande, le agevolazioni concesse, le iniziative avviate.



PRRI : Azioni di Promozione (4/5)

✓ Campagna di advertising

- Diffusione di una *newsletter* ad una *mailing list* che include le organizzazioni intermedie (Camere di Commercio, Associazioni di categorie, Associazioni settoriali) in grado di coinvolgere le imprese di medio-grandi dimensioni, esterne alla macro area di crisi, potenzialmente interessate all'offerta localizzativa del PRRI
- Realizzazione di **materiale informativo cartaceo** (*depliant*) in grado di rappresentare sinteticamente le opportunità di investimento e gli elementi di convenienza insediativa

✓ Casella di posta elettronica

Attivazione di un **indirizzo di posta elettronica dedicato** (Piombino@invitalia.it) attraverso il quale intercettare i quesiti degli investitori, con particolare riferimento a quelli ubicati fuori Regione. L'indirizzo consentirà anche la gestione della "ricaduta" delle azioni informative di *mailing* mirato.



PRRI : Azioni di Promozione (5/5)

✓ Numero verde ed info-point

Attivazione, a cura del Comune di Piombino, di un **numero telefonico dedicato** e di un **info-point** per l'erogazione di un servizio di prima informazione sulla offerta localizzativa del PRRI. Gli operatori dell'*info-point* saranno specificatamente formati da Invitalia e dalla Regione Toscana; l'informazione di secondo livello (dettagli informativi) sarà erogata direttamente, per gli ambiti di rispettiva competenza, da Invitalia e Regione Toscana. Questo secondo livello informativo potrà essere erogato a distanza o, se necessario, con incontri *one-to-one*, condizionatamente alla raccolta di un numero congruo di richieste, presso l'*info-point* territoriale



PRRI : Azioni di Monitoraggio

Saranno redatti, sulla base della reportistica condivisa con il MiSE, periodici rapporti semestrali sullo stato di attuazione del PRRI, fornendo in particolare dati e informazioni riguardanti l'avanzamento finanziario ed amministrativo delle azioni previste



I soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma (1/2)

L'AdP, in considerazione delle competenze espresse nelle azioni di riqualificazione e riconversione dell'area, vede coinvolti i seguenti soggetti:

- ✓ **MiSE** : coordina le attività previste dall'AdP, presiede il confronto fra parti sociali ed istituzionali, contribuisce al finanziamento delle iniziative imprenditoriali volte alla creazione di nuove unità produttive o ampliamento di imprese esistenti, fornisce gli indirizzi ad Invitalia per l'attuazione del PRRI;
- ✓ **MLPS** : collabora nella definizione ed attuazione delle azioni volte al ricollocamento professionale;
- ✓ **MATTM** : fornisce il proprio contributo in ordine alle attività di risanamento ambientale che interessano parte dell'area di crisi;
- ✓ **MIT** : fornisce il proprio contributo in ordine alle attività di infrastrutturazione dell'area di crisi previste dell'AdP del 24 aprile 2014;
- ✓ **Invitalia** : fornisce assistenza tecnica al GdCC, coordina l'attuazione del PRRI, gestisce l'intervento agevolativo nazionale e gli altri strumenti agevolativi operativi nell'area sulla base delle competenze già attribuite o che le saranno attribuite in relazione a nuovi regimi di aiuto.



I soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma (2/2)

- ✓ **Regione Toscana** : contribuisce al finanziamento degli investimenti finalizzati all'ampliamento di PMI, alla creazione e all'insediamento di nuove imprese, alla promozione di progetti di R&S, ad agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI, al finanziamento di piani formativi e di riqualificazione del personale, alla concessione di incentivi all'occupazione;
- ✓ **Provincia di Livorno** : collabora con Invitalia nell'attuazione delle azioni di promozione e comunicazione;
- ✓ **Comune di Piombino** : collabora con Invitalia per assicurare il raccordo con tutti i Comuni dell'area e per attuare le azioni di promozione e comunicazione;
- ✓ **Autorità portuale** : fornisce il proprio contributo nell'attuazione del PRRI per gli ambiti delle sue competenze operative.